CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Nel giorno della festa della Trasfigurazione del Signore, Sua Santità il Patriarca Kirill celebra la Divina Liturgia nella Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca e presiede l'ordinazione dell'archimandrita Evfimij (Kulikov) a vescovo di Anadyr'

Servizio di comunicazione del DECR, 19.08.2026. Il 19 agosto 2026, festa della Trasfigurazione del nostro Signore Dio e Salvatore Gesù Cristo, Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' ha celebrato la Divina Liturgia nella Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca.

In questo giorno ricorreva il 30° anniversario della consacrazione della chiesa della Santa Trasfigurazione, la chiesa inferiore della Cattedrale di Cristo Salvatore.

Al suo arrivo in chiesa, Sua Santità ha venerato le reliquie di san Filarete, metropolita di Mosca, l'Icona della Madre di Dio di Vladimir e le reliquie di san Spiridione di Trimitunte, che il giorno precedente erano

state portate nella Cattedrale di Cristo Salvatore da una delegazione della Metropolia di Kerkyra della Chiesa ortodossa di Grecia, guidata dal metropolita Nektarios di Kerkyra.

Nel corso della celebrazione, l'archimandrita Evfimij (Kulikov) è stato ordinato vescovo di Anadyr' e Čukotka. La consacrazione è stata compiuta in conformità con la decisione del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa del 16 luglio 2026 (verbale n. 50).

Tra i concelebranti di Sua Santità il Patriarca Kirill vi erano: il metropolita Grigorij di Voskresensk, cancelliere del Patriarcato di Mosca, primo vicario patriarcale per la città di Mosca; il metropolita Nektarios di Kerkyra, Paxoi e delle Isole Diapontie; il metropolita Tichon di Simferopol' e Crimea, presidente del Consiglio patriarcale per la cultura; il metropolita Arsenij di Zvenigorod; il vescovo Veniamin di Rybinsk e Romanov-Borisoglebsk; il vescovo Ioann di Šuja e Tejkovo; il vescovo Leonid di Argentina e Sudamerica; il vescovo Aleksij di Ramenskoe, segretario personale del Patriarca; il vescovo Ioann di Bronnicy; il protopresbitero Vladimir Divakov, segretario patriarcale per la città di Mosca; l'arciprete Michail Rjazancev, viceparroco della Cattedrale di Cristo Salvatore; l'arciprete Georgios Vlachos, rettore della Cattedrale di san Spiridione di Trimitunte a Kerkyra, custode delle reliquie di san Spiridione; l'ieromonaco Dositheos (Papamitros), chierico della Metropolia di Kerkyra; l'igumeno Gavriil (Lysov), rettore del Monastero della Santa Croce Vivificante nel villaggio di Pogost Krest nella diocesi di Šuja; l'ieromonaco Ioasaf (Petrovykh), segretario dell'Amministrazione diocesana della diocesi di Anadyr'; l'arciprete Sergij Trofimovič, chierico della Cattedrale della Santissima Trinità di Anadyr'; il sacerdote Vasilij Kovalčuk, segretario della Commissione della Chiesa ortodossa russa per i pellegrinaggi e le reliquie; il clero di Mosca.

Alla celebrazione erano presenti, tra gli altri, S.G. Obryvalin, primo viceministro della Cultura della Federazione Russa; V.G. Kuznecov, governatore del Circondario autonomo della Čukotka; E.V. Kovalčuk, governatore facente funzioni ad interim della regione di Brjansk; E.O. Serova, cosmonauta, Eroe della Russia; V.R. Legojda, presidente del Dipartimento sinodale per le relazioni della Chiesa con la società e i mass media; A.D. Kaprin, direttore generale del Centro nazionale di ricerca medica radiologica del Ministero della Salute della Federazione Russa; A.V. Karmakov, presidente del Consiglio di amministrazione della Società energetica regionale; M.L. Parnev, direttore generale della Compagnia statale di leasing dei trasporti (GTLK); A.V. Ščipkov, vicecapo del Consiglio mondiale del popolo russo, rettore dell'Università ortodossa russa San Giovanni il Teologo; M.M. Ivanov, vicecapo del Consiglio mondiale del popolo russo, presidente del Consiglio di sorveglianza del Movimento sociale panrusso «Russia ortodossa»; e P.A. Spyridonidis, assistente del metropolita Nektarios di Kerkyra.

I canti liturgici sono stati eseguiti dal Coro patriarcale della Cattedrale di Cristo Salvatore, diretto da I.B. Tolkachev.

Alcune litanie e preghiere liturgiche sono state recitate in lingua greca.

La Divina Liturgia patriarcale è stata trasmessa in diretta dai canali televisivi «Sojuz» e «Spas», nonché dal sito ufficiale della Chiesa ortodossa russa, patriarchia.ru.

Durante la Litania della fervente supplica, il Primate della Chiesa ortodossa russa ha recitato la Preghiera per la Santa Rus'.

L'omelia prima della comunione è stata pronunciata dall'arciprete Aleksij Mitjušin, rettore della chiesa della Santissima Trinità Vivificante – metochio patriarcale a Kosino, Mosca.

Al termine della Divina Liturgia, il Primate della Chiesa russa si è rivolto al vescovo Evfimij di Anadyr' e Čukotka con un'esortazione e gli ha consegnato il pastorale episcopale. Il vescovo appena consacrato ha impartito ai fedeli la sua prima benedizione arcipastorale.

Sua Santità ha compiuto la benedizione dei frutti del nuovo raccolto secondo la tradizione della festa della Santa Trasfigurazione e ha pronunciato un'omelia.

Sua Santità ha conferito al metropolita Nektarios di Kerkyra, Paxoi e delle Isole Diapontie l'Ordine di San Serafim di Sarov di II grado, in considerazione del suo contributo al rafforzamento delle relazioni amichevoli tra la Chiesa ortodossa russa e la Chiesa ortodossa di Grecia.

Il metropolita Nektarios ha ringraziato Sua Santità il Patriarca Kirill per l'onorificenza, dicendo di essere particolarmente onorato di condividere la gioia della festa della Santa Trasfigurazione e di celebrare la Divina Liturgia insieme al Primate e ai vescovi della Chiesa ortodossa russa.

Il metropolita Nektarios ha inoltre ricordato di aver conosciuto Sua Santità il Patriarca Kirill quando questi ricopriva l'incarico di presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca e ha paragonato Sua Santità al defunto Primate della Chiesa ortodossa di Grecia, l'arcivescovo Christodoulos (Paraskevaidis, †2008). «Ho avuto la gioia di conoscerla prima che diventasse Patriarca», ha detto Sua Eccellenza. «Quando era presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, ha visitato la nostra metropolia e celebrato la Divina Liturgia. L'avevo paragonata all'arcivescovo Christodoulos, che nei momenti difficili aveva saputo trattare rettamente la parola della verità (2 Tm 2,15). E anche Lei tratta rettamente la parola della verità, come una calamita spirituale che attrae le persone e soprattutto i giovani, che accorrono alla Chiesa ortodossa russa, riempiendo le chiese e tornando dall'ateismo alla fede».

Il gerarca ha chiesto a Sua Santità il Patriarca Kirill di benedire il popolo di Dio con la mano destra di

san Spiridione, la stessa che aveva manifestato la verità della fede ortodossa al Primo Concilio Ecumenico. La reliquia è stata estratta dal reliquiario e Sua Santità ha benedetto i fedeli con la mano del santo.

Successivamente, il metropolita Nektarios ha consegnato a Sua Santità il Patriarca Kirill la massima onorificenza della Metropolia di Kerkyra: l'Ordine della Croce d'Oro con la Stella di san Spiridione.

Sua Santità il Patriarca Kirill si è rivolto ai fedeli, dicendo in particolare:

«Eccellenze, cari padri, fratelli e sorelle, ancora una volta vi rivolgo i miei più sentiti auguri in questo giorno di festa così significativo!

«Possa il Signore preservarci tutti nella fede, nell'amore e nella concordia. Quando dico questo, mi riferisco sia al nostro gregge in Russia sia a tutti i cristiani ortodossi nel mondo. Ci rallegriamo del fatto che oggi i nostri fratelli greci abbiano celebrato con noi questa festa e che abbiamo avuto la possibilità di pregare insieme.

«Possa la benedizione di Dio e la protezione della nostra Regina celeste essere con i nostri popoli ortodossi, il nostro Paese, la Chiesa e tutti coloro che con fede e amore custodiscono nel proprio cuore i comandamenti divini e si sforzano di vivere secondo essi. Auguri di buona festa a tutti voi!»

In occasione del 30° anniversario della consacrazione della chiesa inferiore della Santa Trasfigurazione della Cattedrale di Cristo Salvatore, Sua Santità ha donato al clero della chiesa il Vangelo d'altare e le coperture liturgiche.

È seguita una cerimonia di conferimento delle onorificenze.

In considerazione del suo servizio medico professionale e in occasione del suo 60° compleanno, A.D. Kaprin, direttore generale del Centro nazionale di ricerca medica radiologica del Ministero della Salute della Federazione Russa, direttore dell'Istituto di ricerca oncologica di Mosca Herzen, è stato insignito dell'Ordine di san Luca Confessore, arcivescovo di Crimea, di II grado.

In considerazione del suo contributo alla promozione delle relazioni tra Chiesa e Stato e in occasione del suo giubileo, E.O. Serova, cosmonauta, Eroe della Russia, consigliera del governatore della regione di Mosca, è stata insignita dell'Ordine di santa Eufrosina, granduchessa di Mosca, di II grado.

Nell'altare della Cattedrale di Cristo Salvatore ha avuto luogo un colloquio tra Sua Santità il Patriarca Kirill e il metropolita Nektarios e i membri della delegazione greca. Al termine vi è stato uno scambio di

doni.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/94495/